

E ritrovar la gioia

Luna pendula stanotte
appesa ad una stella,
stadera di vita
cui volgo lo sguardo
di timore ammirato
il volto mio lucato
dalla luce tua, beato.
Dimora dei sogni sfuggiti
e poi ritrovati
di vite distanti
in te ricongiunte,
in quella tua luce
diafana e eterna
che nessuna stella
con te può competere
signora dell'etere.
La vita mia soppesa
seppur fatta di poco
confronta
che possi fare cosa.
Il rimediar potessi
coi gesti miei a venir
col dì che mi rimane
nel tedio che m'assale,
trovar orsù la voglia
di battere la noia
alzar il volto mio a te
e ritrovar la gioia.

S. Cocco
03/03/2024